

Compositrice e pianista classe 1989, Giulia Mazzoni studia pianoforte presso la Scuola di Musica Giuseppe Verdi di Prato sotto la guida di Susanna Sgrilli per poi proseguire gli studi di composizione al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con il maestro Mario Garuti. Unica compositrice a vincere il Premio Ciampi nel 2013 pubblica nello stesso anno, in Italia, Cina e Taiwan, il suo primo album "Giocando con i bottoni" contenente 14 composizioni originali per pianoforte solo. Nel 2016 pubblica in Italia e all'estero "Room 2401" con Sony Music Entertainment, contenente 12 composizioni inedite più 3 bonus tracks e una prestigiosa collaborazione con il Maestro Michael Nyman. Ha all'attivo numerosi concerti nei principali teatri e festival in Italia e all'estero. Durante la sua carriera Giulia ha anche tenuto masterclass internazionali, partecipato a numerose trasmissioni televisive, collaborato con il mondo del teatro ed è stata protagonista in numerosi eventi culturali e festival. Attualmente Giulia sta lavorando al nuovo album in uscita nel 2022.

Ospiti speciali

Laura Marzadori (primo violino di spalla dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano)

Tyler Stewart (violoncello)

Davide Friello (handpan)

Foto

© Fabrizio Cestari

ECHI MINIMALI

CONCERTO DI GIULIA MAZZONI PER PALAZZO STROZZI

LUNEDÌ 19 LUGLIO

ORE 21.30

CORTILE DI PALAZZO STROZZI



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Io e il minimalismo

Alcuni giovani americani, ragazzi degli anni '60, sentirono l'esigenza di ribellarsi al Serialismo, una tecnica compositiva cerebrale e distante che escludeva il pubblico reale. I minimalisti volevano una musica d'avanguardia "per tutti", che ritrovasse l'essenza e il piacere della melodia. Il termine "minimal music" venne utilizzato per la prima volta dal compositore Michael Nyman nel 1968 nel periodico *The Spectator*. Oltre a lui, i padri del movimento sono John Cage, Morton Feldman, Philip Glass, ma il vero anticipatore è stato probabilmente Erik Satie con il brano *Vexations*.

Ispirata alle arti visive d'avanguardia degli anni Sessanta e alla Pop Art, la musica minimalista include formule musicali proprie del jazz e della musica etnica poliritmica e si basa sulla riduzione del materiale musicale tradizionale per ricercare l'essenza. Strutture uniformi, tonali, che si evolvono attraverso la ripetizione di cellule ritmiche che creano poi strutture melodiche complesse.

L'esigenza dei minimalisti era creare con il pubblico un legame, facendo sorgere l'esigenza di eseguire la musica dal vivo. Ciò ha portato negli anni '90 a farla diventare una musica di successo, "pop", portando la critica a paragonarla alla musica leggera. Si creò indirettamente una scuola, un nuovo modo di approcciarsi allo strumento, ricercando timbri particolari a volte ritenuti imperfetti: il pedale sostenuto, il tocco più morbido, la ritmica sospesa. Il minimalismo diviene così un genere popolare e influenza anche altri generi come il rock, la musica elettronica e le colonne sonore.

Ho iniziato a conoscere questo linguaggio nel 1997 quando ricevetti la partitura originale della colonna sonora del film *Lezioni di Piano* di Michael Nyman. Da allora il mio gioco preferito, oltre alla composizione, era quello di suonare questa musica e cercare un mio modo di suonare il pianoforte. All'epoca avevo 8 anni e mai mi sarei immaginata che qualche anno dopo avrei incontrato e collaborato con Michael Nyman.

Giulia Mazzoni

PROGRAMMA

Merope

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni, handpan: Davide Friello

Winter's Dream

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni

Wishes

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni

Where and When?

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni

Room 2401

musica di Giulia Mazzoni
violino: Laura Marzadori

Rebel Muse

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni

Giocando con i bottoni

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni

Dinosaur on a Cheese Planet

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni

Silence

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni, violino: Laura Marzadori

Get Lucky

musica di Daft Punk, adattamento pianistico e arrangiamento originale di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni, violino: Laura Marzadori, violoncello: Tyler Stewart

Ellis Island

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni, violino: Laura Marzadori

Truman's Sleep

musica di Philip Glass
piano: Giulia Mazzoni

Piccola Luce

musica di Giulia Mazzoni
piano: Giulia Mazzoni, violino: Laura Marzadori, violoncello: Tyler Stewart

Durata
50 minuti